LUMSA
UNIVERSITÀ
1939 OTTANTESIMO 2019

Decreto Rettorale n. 2227

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN *SCIENZE DELL'ECONOMIA CIVILE. GOVERNANCE, ISTITUZIONI E STORIA* - ANNO ACCADEMICO 2020/2021 (XXXVI CICLO)

IL RETTORE

VISTO l'articolo 4 della legge del 3 luglio 1998 n. 210, così come modificato dall'art. 19, comma 1, della legge del 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto della Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA);

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2013, "*Regolamento recante modalità di accreditamento della sede e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";

VISTO il Regolamento recante *Disposizioni in materia di corsi di dottorato di ricerca attivati presso la LUMSA*, emanato con Decreto Rettorale 5 luglio 2013, n. 1170;

VISTE le delibere dei competenti organi accademici

DECRETA

ART. 1 - ISTITUZIONE

È istituito il corso di Dottorato di Ricerca in SCIENZE DELL'ECONOMIA CIVILE. GOVERNANCE, ISTITUZIONI E STORIA - XXXVI ciclo - con sede amministrativa presso la Libera Università Maria SS. Assunta (di seguito denominata LUMSA).

Ai sensi del D.M. 45/2013, i Corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati solo previo accreditamento concesso dal MIUR, su conforme parere favorevole espresso dall'ANVUR, sul soddisfacimento dei requisiti di accreditamento ministeriale. In caso di parere non favorevole, verrà immediatamente sospesa l'attivazione dei corsi interessati e pertanto decadrà il diritto all'immatricolazione dei candidati vincitori dei corsi non accreditati.

Di seguito si specifica l'indicazione del numero dei posti messi a concorso, del numero delle borse di studio disponibili, della durata, della struttura di afferenza, delle modalità di ammissione e del responsabile del procedimento.

Denominazione: SCIENZE DELL'ECONOMIA CIVILE. GOVERNANCE, ISTITUZIONI E STORIA

Il dottorato è un programma interdisciplinare che si propone di sviluppare i temi dell'Economia civile nei suoi vari ambiti. Il percorso di dottorato sviluppa un innovativo approccio antropologico e culturale all'economia di mercato e alla governance delle istituzioni e delle organizzazioni. Per questo attribuisce un'attenzione particolare alle istituzioni dell'economia civile, e quindi al terzo settore, alle imprese socialmente responsabili, alla regolazione della concorrenza, all'economia&diritto, alla sharing economy, al disegno delle regole, alle banche cooperative e alla finanza territoriale, allo sviluppo sostenibile. Intende offrire una formazione specialistica in grado di intercettare nuovi bisogni sociali e fornire risposte alle esigenze di tutti gli stakeholder.

Il dottorato, pur avendo una forte natura unitaria, si articola in due curricula:

1) Economico-istituzionale, che offre strumenti e metodologie tipiche dell'economia, con un'attenzione alle dimensioni proprie del modello europeo: la piccola-media impresa, l'impresa familiare, il modello cooperativo, l'impresa sociale e civile, lo sviluppo sostenibile, i beni comuni e l'economia del Bene comune;

2) Giuridico-istituzionale, che promuove i filoni di ricerca attinenti alla dimensione giuridica e istituzionale dell'economia civile quali: rapporti tra pubblici poteri e cittadini, sussidiarietà orizzontale e verticale, strumenti per assicurare qualità ed effettività delle regole (partecipazione, analisi economica, approccio sperimentale.

Posti: n. 5 (cinque)

Borse di studio: n. 4 (quattro)

Posti che prevedono il pagamento dei contributi: n.1 (uno).

Durata del corso: 3 (tre) anni.

Si segnala che, a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto di ricerca presentato dalla LUMSA nell'ambito dell' "*Avviso per le università – Ricerca e selezione di dottorati di ricerca in materia di: Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, welfare e benessere, scienze statistiche e attuariali,*

INPS", pubblicato in data 11/06/2019, n. 1 dei posti messi a concorso con borsa di studio sarà finanziato dall'INPS.

La borsa di studio INPS è destinata a figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo "**Sprechi alimentari e povertà: conflitti teorici, modelli gestionali e azioni di intervento** ", idealmente collocabile nel primo curriculum.

Al candidato possessore dei requisiti sarà richiesta un'autocertificazione in fase di concorso.

Al termine delle procedure concorsuali, la LUMSA provvederà a comunicare all'INPS la lista dei candidati che hanno autocertificato i requisiti di ammissibilità e che sono risultati idonei al concorso; l'INPS provvederà a verificare i requisiti dei candidati e a redigere la graduatoria di assegnazione delle borse di studio. A parità di punteggio di ammissione, prevarrà l'età più giovane.

Lauree richieste per accedere al dottorato: Laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento).

Sede del corso: Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne - Roma.
Via Marcantonio Colonna, 19 - 00192 Roma

Modalità di accesso: Valutazione del "Curriculum studiorum et vitae", delle eventuali pubblicazioni, del progetto di ricerca e colloquio finale.

Il calendario delle prove, con l'indicazione delle modalità di svolgimento delle stesse, sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato sul sito Internet dell'Università: https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_prove
Mediante tale avviso s'intende assolta la notifica a tutti gli effetti di legge.
Luogo delle prove: Via Marcantonio Colonna, 19 - 00192 Roma
Responsabile del procedimento: dott. Egill Boccanera – LUMSA- Via delle Fosse di Castello, 7 - 00193 Roma – tel. 06 68422.265-972 – dottorati@lumsa.it.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al dottorato di ricerca, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di una laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) conseguita in Italia o di analogo titolo accademico conseguito all'estero e preventivamente riconosciuto idoneo, secondo le modalità specificate nel successivo art. 3.

Qualora il titolo accademico conseguito all'estero non sia stato riconosciuto idoneo, le domande di partecipazione non saranno ritenute ammissibili.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno la laurea entro il 31 ottobre 2020. In tal caso, l'ammissione verrà disposta "**con riserva**" e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di esclusione dal concorso, all'atto dell'iscrizione al Corso, l'autocertificazione della laurea conseguita.

L'Università può, in qualunque momento del procedimento, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. In caso di dichiarazioni false, l'Università potrà disporre l'esclusione immediata del candidato dalla procedura selettiva, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

ART. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata online entro il giorno 28/08/2020.

La procedura di partecipazione è on line e comporta il pagamento di un bollettino pari a € 50,00 quale spesa procedurale.

Le modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione sono specificate nelle Linee guida per l'iscrizione al concorso, disponibili su https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_bandi.

I candidati sono tenuti a presentare la seguente documentazione:

a) fotocopia fronte-retro, debitamente firmata, di un valido documento di riconoscimento;

b) fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria;

c) "curriculum studiorum et vitae", debitamente firmato;

d) certificato di laurea con esami sostenuti o autocertificazione del conseguimento della laurea con esami sostenuti, per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in Italia;

e) certificato o autocertificazione di iscrizione con esami, corredato da autocertificazione sulla data presunta di laurea (da conseguire improrogabilmente entro il 31 ottobre 2020), per i candidati che conseguiranno il titolo di studio in Italia entro il 31 ottobre 2020;

f) titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto idoneo, che dovrà essere tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, per i candidati stranieri ovvero coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero;

g) progetto di ricerca che si intende svolgere nel triennio, redatto in lingua italiana o in lingua inglese, che non dovrà eccedere le 10 (dieci) pagine, inclusa l'eventuale breve bibliografia;

h) certificazione o autocertificazione di eventuali titoli scientifici, come pubblicazioni, partecipazione attiva a conferenze nazionali e internazionali, periodi di studio e/o ricerca post-laurea trascorsi in università/enti di ricerca italiani o stranieri;

i) certificazione o autocertificazione di eventuali assegni di ricerca.

Nel caso di candidati iscritti a corsi di laurea in Italia, il cui titolo non è stato ancora conseguito, sarà possibile allegare l'autocertificazione sulla data presunta di laurea; è inteso che tale titolo debba essere improrogabilmente conseguito entro il 31 ottobre 2020 e debitamente trasmesso all'Ufficio Dottorati entro tale data, pena la non immatricolazione al Corso di dottorato.

I candidati stranieri o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, oltre al certificato di laurea, che dovrà essere tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, dovranno presentare anche la dichiarazione di valore del titolo conseguito, rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, pena la non ammissibilità della domanda.

I possessori di titolo di studio conseguito all'estero sono invitati a contattare preliminarmente il Welcome Office (international.admissions@lumsa.it).

L'Università si riserva in ogni momento di richiedere documentazione aggiuntiva ovvero gli originali dei documenti dichiarati in autocertificazione (come pubblicazioni, titoli di studio...).

Non è possibile integrare la documentazione allegata alla domanda dopo la scadenza del bando.

Ai candidati, la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile, sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso tramite posta elettronica all'indirizzo mail segnalato dal candidato.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 e dell'art. 16 della legge n. 68/1999, i candidati diversamente abili dovranno indicarlo tramite apposita procedura on line in fase di iscrizione al concorso. Per beneficiare di ausili e tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove al concorso, il candidato, prima di accedere alla procedura on line, è invitato a prendere contatto con il Servizio Accoglienza Studenti con disabilità e DSA della LUMSA, presso l'Ufficio di Orientamento di Borgo Sant'Angelo 13 (serviziodisabili@lumsa.it; serviziodsa@lumsa.it). A tale riguardo, i dati sensibili

saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

ART. 4 - PROVE D'ESAME

L'ammissione al dottorato è effettuata in due fasi, volte ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica negli ambiti di cui ai curricula di cui si compone il dottorato, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La prima fase di selezione consiste nella valutazione: a) del "Curriculum studiorum et vitae" del candidato; b) di eventuali pubblicazioni scientifiche; c) del progetto di ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio. Tale progetto potrà essere redatto in italiano o in inglese e non dovrà eccedere le 10 (dieci) pagine, inclusa l'eventuale breve bibliografia. Di ciascun progetto di ricerca la Commissione valuterà: a) la pertinenza rispetto ai temi centrali del dottorato, in uno dei curricula sopra indicati; b) le potenzialità innovative per la ricerca; c) il rigore della metodologia nel disegno della ricerca; d) la fattibilità del progetto.

Sono valutati positivamente i progetti di ricerca interdisciplinari. Il progetto di ricerca definitivo, che comunque potrà subire evoluzioni nel corso del triennio, è assegnato al candidato vincitore, successivamente all'iscrizione al corso, dal Collegio docenti anche in base agli obiettivi del dottorato; in tal senso, il progetto di ricerca definitivo assegnato dal Collegio potrebbe non necessariamente coincidere con quello presentato dal candidato in fase di selezione.

Non è prevista la presenza dei candidati in sede di valutazione dei titoli e del progetto di ricerca.

La seconda fase di selezione consiste in una prova orale che avrà come oggetto: a) la discussione del progetto di ricerca presentato; b) la discussione di eventuali pubblicazioni scientifiche; c) l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese.

Per sostenere la prova orale, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento tra i seguenti: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da una Amministrazione dello Stato.

La prova orale è pubblica.

L'assenza del candidato nel giorno ed orario di svolgimento della prova orale sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

ART. 5 - COMMISSIONI GIUDICATRICI

La Commissione giudicatrice del concorso, nominata dal Rettore su designazione del Collegio dei docenti, sarà composta da tre membri effettivi e da tre membri supplenti scelti tra i professori ed i

ricercatori universitari di ruolo della LUMSA o di altri Atenei italiani e stranieri, esperti nelle discipline afferenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

La commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato, di 40 (quaranta) punti per la prima fase di selezione (valutazione del "Curriculum studiorum et vitae" del candidato, di eventuali pubblicazioni scientifiche e del progetto di ricerca); 60 (sessanta) punti per la prova orale di cui 5 (cinque) punti per la valutazione delle competenze nella lingua inglese.

Sarà ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito un punteggio non inferiore a 27/40 nella prima fase di selezione. La convocazione alla prova orale e le modalità di svolgimento della stessa saranno pubblicate sul sito Internet dell'Università https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_prove.

Il colloquio orale si intende superato nel caso in cui il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60, (di cui almeno 3/5 punti relativi alle competenze di lingua inglese). Espletate le procedure concorsuali, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove. L'idoneità al concorso si consegue con un punteggio minimo di 67/100.

A parità di merito prevale l'età più giovane. In caso di ulteriore parità di merito prevale il voto di laurea più alto.

La Commissione rende pubblici i risultati tramite pubblicazione sul sito Internet dell'Università http://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_graduatorie

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni via mail e/o al domicilio del candidato.

ART. 6 - AMMISSIONE AL CORSO

I candidati sono ammessi al Corso, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria finale di merito, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

A seguito dell'eventuale rinuncia di un candidato si procederà allo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione dei posti rimasti vacanti.

Ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/97, i corsi possono essere frequentati, anche in deroga al numero determinato, dai titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove di ammissione.

ART. 7 - ISCRIZIONE AL CORSO

La procedura di immatricolazione al Corso di dottorato è on line, da effettuarsi entro il 31/10/2020.

Per tutti i dottorandi è previsto il pagamento di una I rata pari a € 156 (€ 140 Tassa Regionale + € 16 di marca da bollo assolta virtualmente) entro il 31/10/2020.
Per i dottorandi senza borsa di studio è richiesto il pagamento di una II rata (pari a € 1.100) entro il 30/11/2020 e di una III rata (pari a € 1.100) entro il 31/05/2021.

I vincitori la cui domanda non verrà presentata online, secondo le modalità segnalate, entro il 31/10/2020, sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

ART. 8 - BORSE DI STUDIO

Le borse di studio, il cui numero è indicato al precedente articolo 1, sono assegnate previa valutazione comparativa del merito in base alle prove effettuate dalle Commissioni esaminatrici e secondo l'ordine della graduatoria.
L'importo annuale della borsa di studio, determinata ai sensi dell'art. 1, comma,1 lettera a) del D.M. n. 40 del 25 gennaio 2018, è pari a € 15.343,28 (quindicimilatrecentoquarantatre/28), assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso ed è confermata dal superamento delle prove annuali di verifica del lavoro svolto, effettuata dal Collegio dei Docenti.
La cadenza del pagamento della borsa di studio sarà mensile a partire dall'inizio dell'attività del corso.
L'importo della borsa è aumentato nella misura del 50% per l'eventuale periodo, autorizzato, di soggiorno all'estero del dottorando.
La borsa di studio non è cumulabile con altra borsa di qualsiasi genere, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca dei borsisti. La borsa di studio non è, inoltre, cumulabile con un reddito personale annuale lordo pari o superiore a € 15.343,28 (quindicimilatrecentoquarantatre/28); al dottorando beneficiario di borsa di studio verrà chiesta, in sede di immatricolazione al corso di dottorato e successivamente per gli altri anni di dottorato, un'autocertificazione concernente il reddito annuale lordo ai fini dell'erogazione della borsa di studio.
L'erogazione della borsa esclude nel modo più categorico l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Si precisa che la borsa di studio INPS è erogata solo previa assegnazione da parte dell'INPS. Il dottorando beneficiario di borsa di studio INPS è tenuto a svolgere il progetto di ricerca approvato dall'INPS e a trascorrere un periodo di mobilità obbligatoria pari a 3 mesi all'estero.

Al dottorando beneficiario di borsa di studio INPS verrà chiesto, in sede di immatricolazione al corso di dottorato, di sottoscrivere una lettera di impegno a rispettare gli obblighi previsti da convenzione INPS, pena la revoca della borsa di studio.

ART. 9 - DIRITTI E DOVERI DEI DOTTORANDI

L'ammissione al corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. Nel caso di un dottorando lavoratore, compete al Collegio dei Docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattica e di ricerca) relative al corso, nel rispetto in ogni caso dei limiti di redditi previsti dal precedente articolo.
I diritti e i doveri dei dottorandi sono disciplinati dall'art. 8 del Regolamento recante *Disposizioni in materia di corsi di dottorato di ricerca attivati presso la LUMSA*.

ART. 10 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale volto a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione.
Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'ateneo.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso la LUMSA per le finalità di gestione della presente selezione, nonché a fini statistici. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dal concorso.
L'informativa completa è allegata al presente bando (Allegato A).

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento in materia di dottorati di ricerca della LUMSA, nonché alla normativa vigente in materia di dottorato di ricerca.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di dottorati di ricerca della LUMSA.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene il concorso per l'accesso al dottorato in SCIENZE DELL'ECONOMIA CIVILE. GOVERNANCE, ISTITUZIONI E STORIA di cui al presente bando è il dott. Egill Boccanera – LUMSA- via delle Fosse di Castello, 7 - 00193 Roma – 06 68422972 – dottorati@lumsa.it.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web della Libera Università Maria SS. Assunta: https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_bandi. L'avviso dell'avvenuta pubblicazione del bando sul sito web della LUMSA sarà pubblicato nella Serie Speciale "Concorsi ed esami" della Gazzetta Ufficiale.

Roma, 3 giugno 2020

Il Rettore
Prof. Francesco Bonini

ALLEGATO A

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa per trattamento di dati personali
Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, Reg. (UE) 2016/679.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 è ***LUMSA*** *Libera Università Maria Ss. Assunta*, con sede in Via della Traspontina, 21 – Roma, nella persona del procuratore speciale.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - DATA PROTECTION OFFICER) - La Società ha inoltre provveduto a nominare il Responsabile Della Protezione Dei Dati (RPD/DPO) ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679 di cui riportiamo di seguito i contatti: email dpo.lumsa@dpoprofessionalservice.it

Finalità del trattamento	*Base giuridica del trattamento*	*Periodo conservazione dati*
Partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca	Art. 6 par. 1 lett. b) Esecuzione di misure pre contrattuali	I dati personali contenuti nel fascicolo dello studente, nelle graduatorie, nei verbali dei test di ammissione e nei decreti inerenti studenti e laureati saranno conservati dall'Università LUMSA per un tempo illimitato (d.lgs. 42/04); i dati personali contenuti nei documenti cartacei dei test di ammissione e quelli non contenuti nel fascicolo dello studente saranno conservati per 5 anni

Conferimento dati
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalle procedure di selezione.

Destinatari
Al fine di ottemperare ai contratti in essere o finalità connesse, i suoi dati saranno condivisi con terzi appartenenti alle seguenti categorie: -soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo usato da LUMSA Libera Università Maria Ss. Assunta e delle reti di telecomunicazioni; -gestori di piattaforme per i servizi sopra elencati (es. hosting di siti); -autorità competenti per adempimenti di obblighi di leggi e/o di disposizioni di organi pubblici, su richiesta; - strutture di Ateneo per finalità istituzionali o per osservanza obblighi legislativi; - Membri delle Commissioni esaminatrici; - Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000. I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale
I dati di natura personale forniti non saranno trasferiti all'esterno dell'Unione Europea. Qualora il titolare dovesse trasferire i dati fuori dall'Unione Europea il trasferimento verrà effettuato dal titolare del trattamento, previa informativa all'interessato, sulla base degli artt. 44 e seg. del Regolamento UE 2016/679 "Principio generale per il trasferimento".

Diritti dell'interessato | Reclamo Autorità di controllo
Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare del trattamento, inviando una mail all'indirizzo privacy@lumsa.it o contattando il DPO all'indirizzo

dpo.lumsa@dpoprofessionalservice.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento.
Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 2016/679, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
Nei casi previsti, lei ha il diritto alla portabilità dei suoi dati e in tal caso il Titolare del trattamento Le fornirà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano.

Modifica informativa sulla Privacy
Il titolare si riserva il diritto di modificare, aggiornare, aggiungere o rimuovere parti della presente informativa sulla privacy a propria discrezione e in qualsiasi momento. Al fine di facilitare tale verifica l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento. Data di aggiornamento: 03 giugno 2020